REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 308 del 08/03/2021

Seduta Num. 13

Questo lunedì 08 **del mese di** marzo

dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/311 del 01/03/2021

Struttura proponente: SERVIZIO SVILUPPO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE E ACCREDITAMENTI
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: SOSPENSIONE DELL'OBBLIGO DI RISPETTO VOLUME ATTIVITA' PER IL MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO RETE ALTA TECNOLOGIA, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 266, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178 PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Marco Borioni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale n. 7 del 14 maggio 2002 "Promozione del Sistema Regionale delle Attività di Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico" e ss.mm.ii;

Richiamata la propria deliberazione n. 1467 del 10 settembre 2018 "Approvazione disciplinare per l'accreditamento delle strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico appartenenti alla rete alta tecnologia dell'Emilia - Romagna. Aggiornamento delibera di Giunta regionale n. 762/2014";

Viste le determinazioni del Responsabile del Servizio Sviluppo degli Strumenti Finanziari, Regolazione e Accreditamenti:

- n. 2643 del 13/02/2019 "Apertura del procedimento e approvazione della modulistica per la nuova presentazione delle domande di accreditamento o di richiesta di mantenimento dell'accreditamento delle strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico, appartenenti alla rete alta tecnologia dell'Emilia - Romagna, in attuazione della DGR n. 1467/2018;
- n. 22916 del 22/12/2020 "Aggiornamento dell'elenco dei laboratori di ricerca industriale e dei centri per l'innovazione della rete alta tecnologia dell'Emilia Romagna, accreditati ai sensi della deliberazione della giunta regionale n. 762/2014" con la quale si è ritenuto opportuno prorogare al 30 aprile 2021 i termini per la presentazione della documentazione richiesta per il mantenimento dell'accreditamento ai soggetti accreditati della rete alta tecnologia di cui alla presente determinazione, per permettere loro di fornire tutte le integrazioni e le evidenze della conformità ai requisiti per il mantenimento dell'accreditamento;

Dato atto che il sopra citato disciplinare che costituisce Allegato 1, parte integrante della propria deliberazione n. 1467/2018, nel "Requisito 0: Soglie minime di attività", stabilisce che:

- il soggetto deve dimostrare di avere realizzato nell'ultimo anno di esercizio un volume minimo di attività relativo all'ambito di applicazione dell'accreditamento. In particolare, devono essere rispettate le soglie minime definite in modo specifico per ciascuna tipologia di soggetti accreditati;
- le strutture afferenti alle tipologie di accreditamento A, B e D devono, inoltre, dimostrare la presenza di uno staff di personale strutturato, pari ad un minimo di ULA specifico per ciascuna tipologia, che garantisca una quota minima individuale del 30% del tempo annuo di lavoro;

Pertanto, viste:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie Testo dell'atto pagina 2 di 9 derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 che proroga ulteriormente lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

Viste, inoltre, le disposizioni nazionali e regionali in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria ed in particolare:

- il Decreto-legge n. 23 dell'8 aprile 2020 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", convertito con Legge 5 giugno 2020, n. 6;
- il Decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" convertito con Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- il Decreto-legge n. 125 del 7 ottobre 2020 Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020" convertito con Legge 27 novembre 2020, n. 159;

Richiamato, in particolare, l'art. 1, comma 266, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) che sostituisce l'art. 6 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 sopracitato, con il seguente "Art. 6. - (Disposizioni temporanee in materia di riduzione di capitale) - 1. Per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile" il quale pertanto ha sospeso, con riferimento alle perdite riscontrate fino al 31 dicembre 2020, gli effetti civili derivanti dalla riduzione del capitale per perdite nelle società di capitali e nelle cooperative, introducendo nell'ordinamento il principio di tutela della prosecuzione dell'attività sociale;

Considerati il perdurare della situazione epidemiologica e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, che hanno comportato la chiusura temporanea dei laboratori e il rallentamento delle attività e dello sviluppo di progetti di ricerca connesso con

le limitazioni di accesso alle Strutture ed in particolare la sospensione della divulgazione e promozione dei risultati e delle conoscenze tecnico-scientifiche sviluppate dai centri di ricerca e da imprese ma altresì, la ridefinizione delle attività di progettazione, ricerca, innovazione, di trasferimento tecnologico dei risultati e di erogazione qualificata di servizi;

Ritenuto necessario prevedere, per il principio di tutela della prosecuzione dell'attività sociale e per la necessità di sostenere la rete regionale delle strutture di ricerca industriale e trasferimento tecnologico che rappresenta il perno dell'ecosistema regionale dell'innovazione, una sospensione dell'obbligo di rispetto del "Requisito 0: Soglie minime di attività", per il mantenimento dell'accreditamento 2021 dei soggetti accreditati della rete alta tecnologia tenuti a presentare la documentazione richiesta per il mantenimento dell'accreditamento entro il termine ultimo del 30 aprile 2021, come da proroga sopra citata e di ritenere non vincolanti:

- le soglie minime definite in modo specifico per ciascuna tipologia di soggetti accreditati, riguardanti il volume di attività relativo all'ambito di applicazione dell'accreditamento e realizzato nell'esercizio 2020;
- il numero minimo di ULA specifico per ciascuna tipologia di accreditamento A, B e D, e le relative quote minime individuali del tempo di lavoro nell'anno 2020, per lo staff di personale strutturato;

Ritenuto, inoltre, opportuno confermare che restano in vigore per l'ottenimento dell'accreditamento per le nuove Strutture i requisiti approvati con la propria deliberazione n. 1467 del 10 settembre 2018 e richiamati nella procedura per la presentazione delle domande di accreditamento di cui alla determinazione del Responsabile del Servizio Sviluppo degli Strumenti Finanziari, Regolazione e Accreditamenti, n. 2643 del 13/02/2019;

Dato atto che, relativamente all'esercizio 2020, rimangono in vigore gli altri requisiti per il mantenimento dell'accreditamento, previsti dal disciplinare che costituisce Allegato 1, parte integrante della citata propria deliberazione n. 1467/2018, salvo adeguamenti a principi in linea con disposizioni previste a livello nazionale o regionale;

Visti inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";

- n. 468 del 10/04/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia – Romagna;

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007"e ss.mm.ii.;

- n. 2013 del 28 Dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";

- n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

Richiamata inoltre la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa n. 23213 del 30 dicembre 2020 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. sulla base di quanto esposto in premessa che si intende qui integralmente richiamato, di prevedere la sospensione dell'obbligatorietà del rispetto del "Requisito 0: Soglie minime di attività", per il mantenimento dell'accreditamento 2021 dei soggetti accreditati della rete alta tecnologia, tenuti a presentare la documentazione richiesta per il mantenimento dell'accreditamento entro il termine ultimo del 30 aprile 2021, come da proroga sopra citata e ritenere non vincolanti:

- le soglie minime definite in modo specifico per ciascuna tipologia di soggetti accreditati, riguardanti il volume di attività relativo all'ambito di applicazione dell'accreditamento e realizzato nell'esercizio 2020;
- il numero minimo di ULA specifico per ciascuna tipologia di accreditamento A, B e D, e le relative quote minime individuali del tempo di lavoro nell'anno 2020, per lo staff di personale strutturato;

2. di confermare che restano in vigore per l'ottenimento dell'accreditamento per le nuove Strutture i requisiti approvati con la propria deliberazione n. 1467 del 10 settembre 2018 e richiamati nella procedura per la presentazione delle domande di accreditamento di cui alla determinazione del Responsabile del Servizio Sviluppo degli Strumenti Finanziari, Regolazione e Accreditamenti n. 2643 del 13/02/2019;
3. di dare atto che, relativamente all'esercizio 2020, rimangono in vigore gli altri requisiti per il mantenimento dell'accreditamento, previsti dal disciplinare che costituisce Allegato 1, parte integrante della citata propria deliberazione n. 1467/2018, salvo adeguamenti a principi in linea con disposizioni previste a livello nazionale o regionale;
4. di rendere pubbliche sul sito di Art-ER e sul sito della Regione Emilia Romagna http://imprese.regione.emiliaromagna.it/ricerca-e-innovazione/temi/accreditamento-retealta-tecnologia le modalità per la presentazione dei requisiti richiesti per il mantenimento dell'accreditamento;
5. di disporre, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.
6. di pubblicare altresì il presente atto, sul sito:

   http://imprese.regione.emilia-romagna.it/ricerca-e-innovazione/temi/accreditamento-rete-alta-tecnologia

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marco Borioni, Responsabile del SERVIZIO SVILUPPO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE E ACCREDITAMENTI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/311

IN FEDE

Marco Borioni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/311

IN FEDE

Morena Diazzi

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi